

Una speranza

E' ormai solo la solitudine a connotarmi.

Io, che mi ergevo a maestoso
membro d'una salda specie,
forte tra i forti,
sono tramutato in relitto dal presente
e venerato solamente per
l'anacronistica vecchiezza.

Ora, da quando, abbattuti gli altri,
sono solitario, svetto inutilmente
sopra un'arida distesa
intervallata da virgulti secchi.

Nella mia inevitabile fine
trovo un unico senso:
diffondere, quanto più possibile,
i semi di un nuovo popolo,
affidati alla stessa aria, che incessante
sferza questa terra desolata.